

Pubblicato il 24/10/2019

**N. 06871/2019 REG.PROV.CAU.  
N. 09310/2019 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 9310 del 2019,  
proposto da

Rosa Ambrosio, Cristina D'Aniello, Paola De Vecchi,  
Angela Graziano, Mario Mennella, Ciro Perna, Viviana  
Rosano, Francesca Spisto, Francesca Del Vecchio,  
Alessandro Laino, Teresa Palmese, rappresentati e difesi  
dall'avvocato Antonio Salerno, con domicilio digitale  
come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca,  
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale,  
Commissione Giudicatrice non costituiti in giudizio;

***nei confronti***

Giorgia Federica Di Serafino, Patrizia Adinolfi non  
costituiti in giudizio;

***per l'annullamento***

*previa sospensione dell'efficacia,*

a)- della graduatoria nominativa pubblicata con Decreto prot. n. 423 del 24.04.2019 modificata ed integrata con Decreto prot. n. 431 del 30.04.2019 sul sito dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale contenente l'elenco degli ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (scuola SECONDARIA 1° GRADO) di cui al Decreto Rettorale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale n. 234/2019 prot. n. 4863 del 05.03.2019 e al correlato D.M. n. 92 del 08.02.2019 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti;

b)- della graduatoria nominativa pubblicata con Decreto prot. n. 424 del 24.04.2019 modificata ed integrata con Decreto prot. n. 430 del 30.04.2019 sul sito dell'Università

degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale contenente l'elenco degli ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (scuola SECONDARIA 2° GRADO) di cui al Decreto Rettorale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale n. 234/2019 prot. n. 4863 del 05.03.2019 e al correlato D.M. n. 92 del 08.02.2019 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti;

c)- della graduatoria nominativa pubblicata con Decreto prot. n. 525 del 10.06.2019 sul sito dell'Università degli Studi di Cassino e Del Lazio Meridionale contenente l'elenco degli ammessi alla prova orale (All. 3) della selezione per l'accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (scuola SECONDARIA 1° GRADO) di cui al Decreto Rettorale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale n. 234/2019 prot. n. 4863 del 05.03.2019 e al correlato D.M. n. 92 del 08.02.2019 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti;

d)- della graduatoria nominativa pubblicata con Decreto prot. n. 526 in data 10.06.2019 sul sito dell'Università

degli Studi di Macerata contenente l'elenco degli ammessi alla prova orale (All. 4) della selezione per l'accesso ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (scuola SECONDARIA 2° GRADO) di cui al al Decreto Rettorale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale n. 234/2019 prot. n. 4863 del 05.03.2019 e al correlato D.M. n. 92 del 08.02.2019 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti;

e)- per quanto di ragione, e quale atto preordinato seppur non immediatamente lesivo, del bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi degli articoli 3 emanato con Decreto Rettorale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale n. 234/2019 prot. n. 4863 del 05.03.2019;

f)- analogamente, e solo quale atto preordinato e pretermesso, del D.M. n. 92 del 08.02.2019 in uno al decreto n. 118 del 21.02.2019 nella parte in cui, del tutto incoerentemente con il reale fabbisogno didattico, fissa in 14.000 unità il numero complessivo dei candidati da ammettersi al percorso per il conseguimento della

specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (scuola Secondaria I° e II° grado);

g)- dei verbali - non conosciuti - della Commissione di concorso nella parte in cui si escludono i ricorrenti dall'ammissione al successivo espletamento della prova scritta;

h)- ancora, e per quanto di ragione, di ogni altro atto anteriore, preordinato connesso e consequenziale che, comunque, possa ledere gli interessi dei ricorrenti ivi incluso ogni eventuale provvedimento di valutazione adottato e mai comunicato e/o notificato ai ricorrenti.

Per l'accertamento e la declaratoria

del diritto dei ricorrenti ad essere ammessi - in via cautelare mediante indizione di prove suppletive – alla successiva prova scritta di cui al detto concorso finalizzato alla selezione degli aventi diritto ad accedere ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per la scuola SECONDARIA di 1°e 2° GRADO di cui al Decreto Rettorale dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale n. 234/2019 prot. n. 4863 del 05.03.2019 e al D.M. n. 92 del 08.02.2019;

per la condanna in forma specifica ex art. 30, comma 2, c.p.a.

delle Amministrazioni intime all'adozione del relativo provvedimento - anche cautelare - di ammissione dei ricorrenti a partecipare (mediante prove suppletive) alla successiva prova scritta di cui al detto concorso per la selezione degli aventi diritto ad accedere ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per la scuola SECONDARIA di 1° e 2° GRADO di cui al Decreto Rettorale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale n. 234/2019 prot. n. 4863 del 05.03.2019 e, comunque, in via subordinata, al risarcimento dei danni in forma specifica.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 ottobre 2019 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati utilmente inseriti nelle graduatorie di merito del concorso in esame;
- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo del ricorso l'udienza pubblica dell'8 giugno 2020.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 ottobre 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

Emiliano Raganella, Primo Referendario

**L'ESTENSORE**

**Claudia Lattanzi**

**IL PRESIDENTE**

**Giuseppe Sapon**

**IL SEGRETARIO**